



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Al Presidente della Conferenze dei Presidenti dei Conservatori di Musica
Avv. Ivano Iai
presidente@conservatorio.sassari.it

e p.c.,

Alla VII Commissione permanente del Senato della Repubblica
commissione7@senato.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca
Sen. Annamaria Bernini
segreteria.ministro@mur.gov.it

Al Segretario generale del MUR
Cons. Francesca Gagliarducci
segretariatogenerale@mur.gov.it

Ai Presidenti delle Conferenze
dei Direttori, dei Presidenti
e delle Consulte degli Studenti AFAM
Loro Sedi

Gentile Presidente,

il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, venuto a conoscenza del documento da Lei prodotto e trasmesso ai componenti della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica, in occasione dell'audizione per l'Atto parlamentare n. 372 (affare assegnato sullo stato della riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale), posto che alcune Sue affermazioni in esso contenute vanno necessariamente ricondotte nell'alveo di una maggiore chiarezza e legittimità dei ruoli, ritiene doveroso chiarirLe quanto segue: il CNAM, ai sensi della Legge 508 del 1999, art. 3, è l'unico organo costituito e riconosciuto presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, deputato ad esprimere pareri e formulare proposte:

- a) sugli schemi di regolamento di cui al comma 7 dell'articolo 2, nonché sugli schemi di decreto di cui al comma 5 dello stesso articolo;
- b) sui regolamenti didattici degli istituti;
- c) sul reclutamento del personale docente;
- d) sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico.

Pertanto, ogni affermazione che intenda limitarne tali funzioni è del tutto incomprensibile ed inaccettabile, tanto più nel caso in cui la presunta e scorretta ingerenza in tali ambiti provenga dal Presidente di una Conferenza, che si ricorda essere "organismo" e non organo, e che è costituita da



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

organi cui il d.p.r. 132/2003 limita le funzioni e le prerogative alla “...rappresentanza legale delle Istituzioni...” Afam “...salvo quanto previsto dall’art. 6, comma 1” dello stesso d.p.r., ovvero, salvo quanto concerne la responsabilità “...dell’andamento didattico, scientifico ed artistico dell’istituzione...” e “... la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione” che rimane, senza dubbio alcuno, prerogativa dei Direttori.

Non si comprende, infatti, in funzione di quali riferimenti normativi, e con quali pretese o finalità, Lei Presidente lei parli di argomenti che esulano dalle prerogative e dalle competenze dei Presidenti e sui quali il CNAM è espressamente chiamato a rispondere, secondo legge, unicamente al MUR, con l’obiettivo guida di garantire, pur nel rispetto dell’autonomia didattica delle singole istituzioni, l’allineamento del sistema AFAM alle direttive e agli standard europei secondo principi di qualità, di efficienza e di tutela delle esigenze delle istituzioni e degli studenti. A tal proposito, corre anche l’obbligo di sottolineare che la riconosciuta autorevolezza e competenza del Consiglio Nazionale per l’Alta Formazione Artistica e Musicale deriva dalla sua stessa composizione democratica prevalentemente su base elettiva, in rappresentanza di “tutto” il sistema AFAM (docenti di tutte le aree disciplinari, studenti e personale tecnico amministrativo), a differenza della Conferenza dei Presidenti dei Conservatori composta unicamente da organi, nominati dal Ministro, che hanno, e dovrebbero rispettare, esclusivamente la funzione e gli scopi che la norma attribuisce loro.

Inoltre, in osservanza ai riferimenti legislativi citati, quand’anche il CNAM volesse giustamente far tesoro di osservazioni tecniche in materia di didattica, come di ricerca o produzione artistica, le Conferenze con le quali mantenere un confronto produttivo e competente su questi temi non sarebbero comunque quelle dei Presidenti bensì quella dei Direttori.

Per quanto detto, il Consiglio Nazionale per l’Alta Formazione Artistica e Musicale, pur aperto a mantenere un dialogo costruttivo, formale ed informale, con tutti i portatori d’interessi del sistema AFAM, auspica che d’oggi in poi, e soprattutto in contesti pubblici ed istituzionali, Lei e la Conferenza da Lei rappresentata vogliate rispettare maggiormente il ruolo ed il lavoro complesso, gravoso (e gratuito) che il CNAM svolge grazie alla serietà, alla dedizione e alla competenza di tutti i suoi componenti, in sintonia con le politiche di sviluppo e le strategie di valorizzazione del Ministro Bernini.

Con i migliori saluti

La Presidente del CNAM
Prof. ssa Giovanna Cassese